

ELETTROPOMPE DI CIRCOLAZIONE			
N.	DESCRIZIONE	PORTATA l/h	PREVALENZA mm.c.a.
P1	ciruito primario caldaia 1	25.000	5.000
P2	ciruito primario caldaia 2	25.000	5.000
P3	ciruito secondario	50.000	5.000

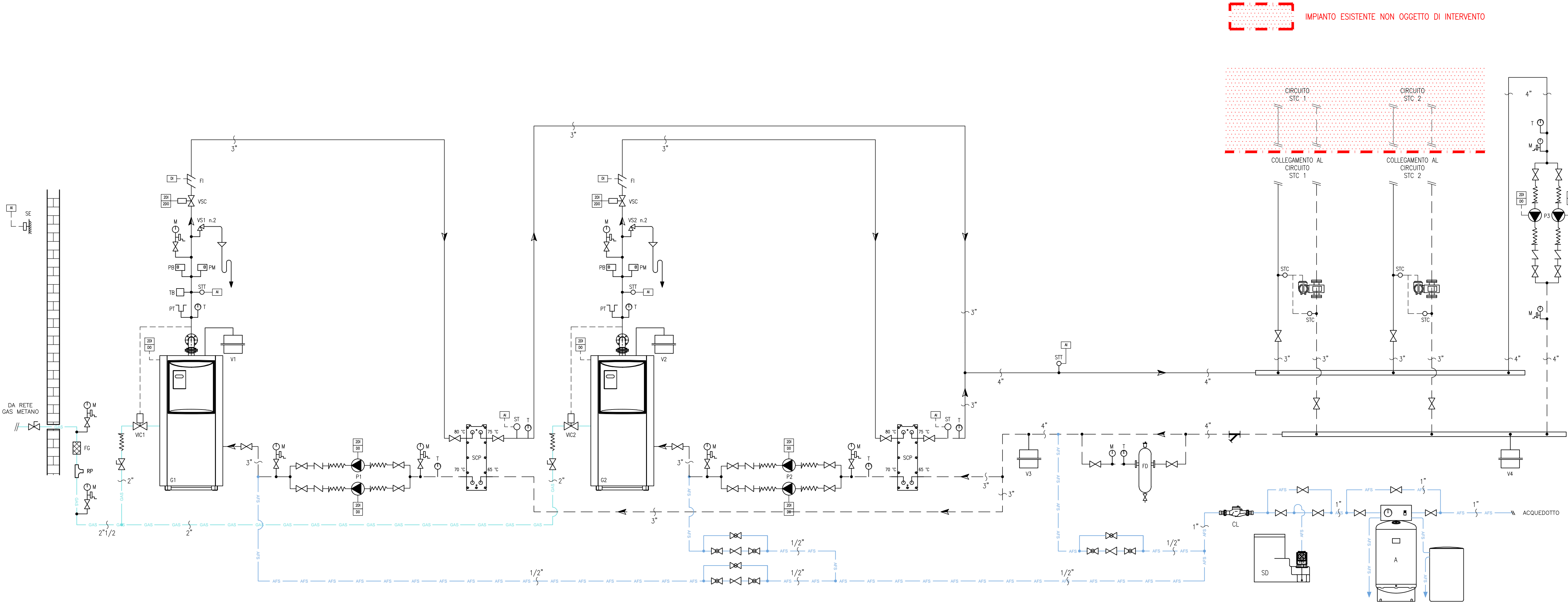
VASI DI ESPANSIONE	
N.	DESCRIZIONE
V1	vaso di espansione a membrana collaudato ed omologato ISPESL, tarato 2,0 bar, 24 l;
V2	vaso di espansione a membrana collaudato ed omologato ISPESL, tarato 2,0 bar, 24 l;
V3	vaso di espansione a membrana collaudato ed omologato ISPESL, tarato 2,0 bar, 50 l;
V4	vaso di espansione a membrana collaudato ed omologato ISPESL, tarato 2,0 bar, 50 l;

REGOLAZIONE	
EV	elettrovalvola di intercettazione a due vie con servocomando
FI	flussostato
SE	sonda di temperatura esterna
STT	sonda di temperatura collegata al sistema di telecontrollo
VM	valvola miscelatrice a tre vie con servocomando
VSC	valvola di sequenza caldaie

TUBAZIONI IN ACCIAIO (UNI 8863 sezione tubazioni)			
diametro di riferimento "	DN	diam. esterno / diam. interno mm/mm	
3/8	10	17.2/ 12.6	
1/2	15	21.3/ 16.1	
3/4	20	26.9/ 21.7	
1	25	33.7/ 27.3	
1 1/4	32	42.4/ 36.0	
1 1/2	40	48.3/ 41.9	
2	50	60.3/ 53.1	
2 1/2	65	76.1/ 68.9	
3	80	88.9/ 80.9	
4	100	114.3/105.3	
5	125	139.7/129.7	
6	150	165.1/155.1	

- NOTE
- Gli scarichi dei dispositivi di sicurezza dovranno avvenire senza recare danno alle persone o cose.
  - I vasi di espansione ed i tubi di collegamento non dovranno essere soggetti al gelo.
  - Le tubazioni di collegamento vasi di espansione-impianto dovranno avere curve con raggio di curvatura non inferiore a 1,5 volte il diametro interno.
  - La capacità dell'impianto e dei vasi di espansione dovranno essere verificate e dichiarate in relazione alle apparecchiature effettivamente installate.
  - Dovranno essere previsti sfoghi aria in tutti i punti alti dell'impianto ed in tutti i punti dove si ritiene possano formarsi sacche d'aria.
  - Dovranno essere previsti punti di scarico dell'impianto per singole zone.
  - Le caratteristiche delle elettropompe di circolazione dovranno essere verificate in relazione alle apparecchiature effettivamente installate.
  - Le caratteristiche delle valvole miscelatrici dovranno essere verificate in relazione alle apparecchiature effettivamente installate.
  - Tutte le tubazioni dovranno essere isolate con guaina in elastomero a cellule chiuse con lamina esterna in lamierino di alluminio avente i seguenti spessori:
    - Ø ≤ 1"; sp. 32 mm;
    - 1" < Ø ≤ 2"1/2; sp. 50 mm;
    - Ø > 2"1/2; sp. 60 mm.

LEGENDA	
A	addolcitore;
BS	bollore con doppio serpentino avente capacità 1.000 l;
CC	contabilizzatore di calore;
D	disconnettore;
F	filtro dissabbiatore autopulente automatico;
FD	filtro defangatore;
FG	filtro gas metano;
G1-G2	generatore di calore a condensazione avente: <ul style="list-style-type: none"><li>- potenza utile: 290 kW (Tacqua 80/70 °C).</li></ul>
M	manometro ad immersione omologato ISPESL, con appendice (per manometro di controllo) del tipo a disco piano diametro 40 mm, spessore 4mm;
MT	miscelatore termostatico;
NS	sistema di neutralizzazione generale sanitario;
NT	sistema di neutralizzazione impianto termico;
PM	pressostato di minima pressione omologato ISPESL;
PB	pressostato di sicurezza a riarmo manuale omologato ISPESL;
PT	pozzetto termometro di prova;
RP	riduttore di pressione gas metano;
SCP	scambiatore di calore a piastre - potenza di scambio 290 kW
SL	sistema sanificante antilegionella;
SS	stazione impianto solare, comprensiva di: <ul style="list-style-type: none"><li>- gruppo pompa;</li><li>- regolazione elettronica;</li></ul>
STC	sonda di temperatura del contabilizzatore di calore;
T	termometro con fondo scala 120° C ad immersione, omologato ISPESL;
TB	termostato di sicurezza a riarmo manuale, omologato ISPESL;
WC1-2	valvola di intercettazione del combustibile omologata ISPESL;
VS1	valvola di sicurezza diam. 3/4", tarata 3,5 bar;
VS2	valvola di sicurezza diam. 3/4", tarata 3,5 bar;
---	tubazione mandata acqua;
---	tubazione ritorno acqua;
---	tubazione acqua fredda sanitaria (AFS);
---	tubazione acqua calda sanitaria (ACS);
---	tubazione di ricircolo acqua calda sanitaria (ACS);
---	tubazione gas metano
⊗	valvola di intercettazione
⊗	valvola di intercettazione gas metano
⊗	valvola miscelatrice a tre vie con servocomando
⊗	valvola di non ritorno
⊗	riduttore di pressione
⊗	giunto flessibile linea gas



REGIONE VENETO  
PROVINCIA DI VENEZIA  
CITTA' DI VENEZIA  
COMUNE DI VENEZIA

C.I. 15051 - PON METRO 2014 - 2020, VE 6.1.3.d.1  
INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO  
IMPIANTI TERMICI - IMPIANTI SPORTIVI  
CUP F73122000000006 - C.I.G.: 9161274A75

AREA LL.PP. MOBILITA' E TRASPORTI  
SETTORE VIABILITA' IMPIANTI  
C.S.I. - ENERGIA IMPIANTI  
SERVIZIO IMPIANTI TERRAFERMA  
R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento:  
arch. Alberto Chinellato

PROGETTO ESECUTIVO

il progettista: ing. Vito Saccarola  
studio tecnico ing. vito saccarola  
progettazione e direzione lavori di opere di ingegneria  
ing. vito saccarola c.f. 56111198.125.7168 - p.i. 0675214072  
via antonmarco 10151 - 30174 Venezia-Mestre  
collaboratori:  
arch. Lino Negri  
ing. Mario Di Bari

TAV.  
12/13-IM  
oggetto:  
CENTRALE TERMICA PALASPORT CONI "ANCILOTTO" - Codice Edificio 352011  
SCHEMA FUNZIONALE CENTRALE TERMICA  
STATO DI PROGETTO

prog.	data	descrizione	rev.	operatore	verifica	approvazione
1	20/09/2022	1 emissione - progetto definitivo	rev. 0	20/09/2022	07vs	07vs
2	05.12.2022	II emissione - progetto esecutivo (rev. Tav. 10/10-IM file: VL1183301.dwg)	rev. 0	10/05	07vs	07vs

Modello: VN06A50-00\_Cortiglio.dwg - Rev.00 del 27/05/2022 el.10fz - app.07vs



"Progetto cofinanziato dall'Unione Europea - Fondi Strutturali e di Investimento Europei | Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020"  
Finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19